Città Termale

Comune di Montevago

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

(L.R. N. 15/2015)

DECALOGO DELLE PRINCIPALI MISURE GENERALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON NUOVI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

a) Report con pubblicazione sul sito istituzionale dei Contratti prorogati;

b) Report con pubblicazione sul sito istituzionale dei Contratti affidati in via d' urgenza;

c) Report con pubblicazione sul sito istituzionale dei Contratti con affidamento diretto

d) obbligo di comunicazione al R.P.C. dei contratti affidati in via d' urgenza specificando le relative motivazioni;

e) utilizzo avvisi di prima informazione quale strumento preventivo all'esecuzione di lavori, forniture e servizi;

f) utilizzo strumenti di partecipazione – debat public- in tutte le fasi di programmazioni in modo di assicurare maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento;

g) dichiarazione preventiva del RUP, prima degli inviti, che tra lo stesso e le ditte chiamate a concorrere non esistono rapporti di contiguità derivanti da precedenti rapporti di lavoro, fornitura o servizi in suo favore o parenti in linea diretta;

h) valutazione preventiva delle procedure ristrette rispetto a quelle aperte;

i) registrazione delle intese e concerti da richiamare negli atti di approvazione definitiva ed affidamenti;

l) motivazione della determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura;

m) esame bandi e capitolati per verifica conformità a quelli tipo adottati dall 'ANAC;

n) previsione nei bandi, avvisi di gara di invito e contratti di apposita clausola risolutiva in caso di gravi inosservanze di quanto contenuto nei protocolli di legalità o nei patti di integrità;

o) trasparenza e pubblicazione avviso relativamente a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche di acquisti e forniture;

p) comunicazione semestrale all' RPC che i lavori, forniture e servizi con procedura negoziata e con affidamento diretto sono stati eseguiti nel rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante;

q) trasmissione all' RPC degli affidamenti ripetuti allo stesso operatore economico nell'arco del semestre;

r) ogni Responsabile di settore è tenuto a verificare per ragioni di economia giuridica e divieto di frazionamento, la possibilità di accorpare le procedure di acquisizione di forniture, affidamenti di servizi o esecuzioni di lavori omogenei;

s) ogni Responsabile di settore ha l'obbligo di valutare, preventivamente a qualsiasi procedura negoziata, la possibilità di aggiudicazione mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro;

t) il Responsabile del servizio protocollo è tenuto a trasmettere con formalità telematiche al Presidente di gara l'elenco progressivo degli operatori economici che hanno richiesto di partecipare alla gara;

u) saranno ritenute ***anomalie significative*** *le proroghe concesse rispetto al termine previsto dal bando e l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interesse o incompatibilità la cui assenza dovrà risultare dal verbale di gara. Saranno ritenuti* ***sintomatici*** *l' alto numero di concorrenti esclusi, la presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi, l'assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta nonostante le giustificazioni date dal concorrente, l'accettazione di giustificazioni di cui non si verifica la fondatezza, la presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori, le gare con un ristretto numero di partecipanti o con un' unica offerta valida.*

Per le ulteriori misure non elencate si rinvia al piano di prevenzione adottato.